



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 27 marzo 2018

SESSIONE STRAORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - ADUNANZA PUBBLICA

Oggetto: Tassa comunale sui rifiuti (TARI) - approvazione tariffe, riduzioni e agevolazioni per il 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:15 in Carmignano Sala consiliare, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in conseguenza di determinazione assunta dal Presidente Del Consiglio a norma dell'art. 14 c. 2 dello Statuto Comunale previa trasmissione ai singoli consiglieri degli inviti scritti come da referto agli atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

Presenti	Assenti
Prestanti Edoardo (Sindaco)	Soricillo Vincenzo
Guazzini Belinda	Giglioli Maria
Lorenzini Chiara	Mazzuoli Cristina
Grassi Marco	
Di Giacomo Dario	
Verny Luigi Angelo	
Palloni Jacopo	
Pratesi Fabrizio	
Fontani Alessandro	
Cecconi Tamara	
Bassini Andrea	
Scarpitta Mauro	
Calugi Francesco	
Benesperi Azzurra	
Presenti n. 14	Assenti n. 3

Assistono alla seduta i Sig.ri Ceccarelli Stefano, Migaldi Federico in qualità di assessori.

Presiede la seduta il consigliere comunale Guazzini Belinda ai sensi dell'art.39 – comma 1 – del D.Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 13 dello statuto comunale, e partecipa il Dott. Andrea Meo Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale, a norma dell'art.97- 4^comma lettera A del D.Lgs. 267/2000.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'argomento specificato in oggetto, compreso nell'O.d.G.

Il presente punto all'ordine del giorno è stato trattato unitariamente al punto precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che legge 147/2013.istitutiva della Tassa comunale sui rifiuti (TARI), stabilisce che la tassa viene determinata sotto forma di tariffa, calcolata secondo quanto indicato dal D.P.R n. 158/1999;

Visti i vigenti Regolamenti comunali in materia:

- Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale;
- Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

Vista la deliberazione C.C. n° 20 del 30/03/2017, avente ad oggetto "Tassa Comunale sui rifiuti (TARI) – approvazione tariffe, riduzioni ed agevolazioni per il 2017";

Preso atto che, con deliberazione adottata in precedenza, il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario relativo al servizio gestione rifiuti urbani per l'anno 2018 predisposto da ASM spa di Prato, ed i criteri di ripartizione dei costi risultanti dal suddetto piano;

Considerato che, per quanto attiene alla determinazione delle misure tariffarie, occorre dare applicazione al metodo normalizzato previsto dal succitato D.P.R. 27.4.1999 n. 158, che contiene appunto il metodo di calcolo delle tariffe, nella componente fissa e variabile, per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica;

Ritenuto di determinare le misure tariffarie per le utenze domestiche (quota fissa e quota variabile) e per le utenze non domestiche (quota fissa e quota variabile) da applicare per l'anno 2018 confermando i coefficienti variabili Kb (per le utenze domestiche) e Kd (per le utenze non domestiche) vigenti per la TARI nel 2017;

Considerato che, a norma del D.P.R. 27/04/1999 n.158 e degli art. 19 e 20 del Regolamento comunale di applicazione della TARI, il Comune stabilisce annualmente riduzioni al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti;

Ritenuto di dare attuazione all'art. 17 della L. 166/2016 applicando una riduzione alle attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale;

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di determinare ulteriori agevolazioni, riconosciuta dall'art. 22 del Regolamento di applicazione Tari, per confermare per il 2018 le agevolazioni già applicate da parte dell'amministrazione comunale nel 2017, per le seguenti categorie:

- a) locali ed aree adibiti all'attività di volontariato svolta dalle organizzazioni iscritte nell'apposito registro regionale di cui alla Legge 11/08/1991 n° 266 e Legge Regionale 26/04/1993 n° 28;
- b) locali e le aree utilizzati a fine didattico;
- c) nuclei familiari nei quali un componente è disoccupato da almeno 6 mesi a seguito di licenziamento individuale o collettivo;

- d) utenti il cui nucleo familiare, come risultante all'anagrafe, sia composto esclusivamente da pensionati e da eventuali familiari a loro carico, con definizione di un limite ISEE;
- e) utenti nel cui nucleo familiare siano presenti persone portatrici di handicap, ai sensi della legge 104/92, o con invalidità grave o persone a cui sia stata riconosciuta la condizione di non autosufficienza, con definizione di un limite ISEE;

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- il Decreto Legge 30/12/2016 n. 244, art.5, comma 11 ha differito al 31 marzo 2017 il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2017;

Visti i pareri resi dai Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti: Presenti: 14;

Favorevoli: 10 (Prestanti, Guazzini, Lorenzini, Grassi, Di Giacomo, Verny, Palloni, Pratesi, Fontani, Cecconi)

Astenuti: Nessuno

Contrari: 4 (Calugi, Scarpitta, Bassini, Benesperi)

DELIBERA

- A. di determinare le tariffe per la Tassa sui rifiuti per l'anno 2018 (confermando le tariffe vigenti per la TARI nel 2017) con la definizione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche così come risultano dall'allegato (A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- B. di stabilire che, a norma degli art. 19 e 20 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2018 si applichino per le utenze domestiche e non domestiche riduzioni tariffarie finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata ed il riciclo, secondo le modalità indicate nell'allegato (B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- C. di stabilire che, a norma dell'art. 22 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2018 si applichino le seguenti agevolazioni tariffarie:
 - a) agevolazione del 30% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per i locali e le aree adibiti all'attività di volontariato svolta dalle organizzazioni iscritte nell'apposito registro regionale di cui alla Legge 11/08/1991 n° 266 e Legge Regionale 26/04/1993 n° 28;
 - b) agevolazione del 50% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per i locali e le aree utilizzati a fine didattico;
 - c) agevolazione del 20% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per i nuclei familiari nei quali un componente è disoccupato, a condizione che si trovi in tale situazione alla data di richiesta dell'agevolazione da almeno 6 mesi e che abbia perso il posto di lavoro a causa di licenziamento individuale o collettivo;
 - d) agevolazione sulle utenze domestiche del 50% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per:

- A. utenti il cui nucleo familiare, come risultante all'anagrafe, sia composto esclusivamente da pensionati che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età al 1° gennaio 2018, e da eventuali familiari a loro carico secondo la normativa IRPEF, a condizione che il nucleo familiare presenti un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 12.900;
- B. utenti nel cui nucleo familiare siano presenti persone in condizione di disabilità media o grave o di non autosufficienza, a condizione che il nucleo familiare presenti un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 12.900. Per la definizione di disabilità grave e di non autosufficienza si fa riferimento all'Allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5/12/2013 n. 159 in materia di ISEE. La classificazione è riportata nel quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata ai fini ISEE.

L'agevolazione di cui alle lettere (A) e (B) viene riconosciuta previa domanda degli interessati. L'agevolazione non viene riconosciuta per abitazioni catastalmente classificate o classificabili nelle categorie A/1, A/8, A/9.

Le domande per il riconoscimento dell'agevolazione dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre 2018, con allegato l'ISEE ordinario in corso di validità del nucleo familiare, calcolato secondo la nuova normativa D.P.C.M. 159/2013

- D. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2018 avvenga mediante l'invio ai contribuenti di due distinti inviti di pagamento di pari importo con scadenze al 30/04/2018 e 31/10/2018;

Preso atto di quanto deliberato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/00;

Con voti: Presenti: 14;

Favorevoli: 10 (Prestanti, Guazzini, Lorenzini, Grassi, Di Giacomo, Verny, Palloni, Pratesi, Fontani, Cecconi)

Astenuti: Nessuno,

Contrari: 4 (Calugi, Scarpitta Bassini, Benesperi)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



Comune di Carmignano
Provincia di Prato

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 5 del 27/03/2018

OGGETTO:

Tassa comunale sui rifiuti (TARI) - approvazione tariffe, riduzioni e agevolazioni per il 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Belinda Guazzini

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Andrea Meo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4/2018

OGGETTO: Tassa comunale sui rifiuti (TARI) - approvazione tariffe, riduzioni e agevolazioni per il 2018.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 23.01.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marco MONTAGNI



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4/2018

OGGETTO: Tassa comunale sui rifiuti (TARI) - approvazione tariffe, riduzioni e agevolazioni per il 2018.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 23.01.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Marco MONTAGNI

COMUNE DI CARMIGNANO

ALLEGATO A: TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2018

Pagina 1: utenze domestiche

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE				
componenti nucleo	ka	kb	tariffa pf 2018	tariffa pv 2018
1	0,86	1	€ 1,5256	€ 26,5054
2	0,94	1,8	€ 1,6675	€ 47,7097
3	1,02	2,1	€ 1,8095	€ 55,6613
4	1,1	2,6	€ 1,9514	€ 68,9140
5	1,17	2,9	€ 2,0756	€ 76,8656
6	1,23	3,4	€ 2,1820	€ 90,1183

COMUNE DI CARMIGNANO

ALLEGATO C: TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2018

Pagina 2: utenze non domestiche

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE					
CODICE	Attività	Kc	Kd	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98	€ 0,4402	€ 1,7603
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	€ 0,4709	€ 1,8798
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	€ 0,5323	€ 2,1230
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78	€ 0,7576	€ 2,9988
5	Stabilimenti balneari	0,56	5,14	€ 0,5733	€ 2,2734
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12	€ 0,5733	€ 2,2646
7	Alberghi con ristorante	1,34	12,31	€ 1,3718	€ 5,4447
8	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	€ 1,0442	€ 4,1532
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21	€ 0,9111	€ 3,6313
10	Ospedali	1,26	11,61	€ 1,2899	€ 5,1351
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	€ 1,5049	€ 5,9931
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	€ 0,8804	€ 3,4897
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,07	11,26	€ 1,0954	€ 4,9803
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	10,85	€ 1,2285	€ 4,7989
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	€ 0,8804	€ 3,4942
16	Banchi di mercato, beni durevoli	1,08	9,90	€ 1,1056	€ 4,3787
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00	€ 1,0033	€ 3,9807
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,86	7,47	€ 0,8804	€ 3,3040
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,06	8,02	€ 1,0851	€ 3,5472
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,80	7,52	€ 0,8190	€ 3,3261
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,84	7,43	€ 0,8599	€ 3,2863
21 bis	Attività artigianali di produzione del "pronto moda"	0,88	8,10	€ 0,8599	€ 3,4973
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	€ 3,3271	€ 13,2380
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,50	32,20	€ 3,5830	€ 14,2420
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	€ 2,5081	€ 9,9738
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	21,20	€ 1,9656	€ 9,3767
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,89	21,20	€ 1,9348	€ 9,3767
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	€ 4,3304	€ 17,2054
28	Ipermercati di generi misti	1,72	15,86	€ 1,7608	€ 7,0148
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,48	32,00	€ 3,5626	€ 14,1535
30	Discoteche, night club	1,28	11,82	€ 1,3104	€ 5,2280

COMUNE DI CARMIGNANO

Allegato B Riduzioni tariffarie TARI 2018

A) UTENZE DOMESTICHE

1) Alle utenze domestiche che utilizzano correttamente il composte viene riconosciuta una riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa, previa eventuale verifica da parte del gestore;

B) UTENZE NON DOMESTICHE

2) Utente non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata che dimostrano di aver avviato al riciclo i rifiuti assimilati prodotti.

La riduzione, applicata sulla parte variabile della tariffa, è concessa a scaglioni, nella misura massima del 30%, in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

Sono previsti i seguenti scaglioni:

-al raggiungimento del 30 % di X viene concessa una riduzione del 10 %

-al raggiungimento del 50 % di X viene concessa una riduzione del 20 %

-al raggiungimento del 70 % di X viene concessa una riduzione del 30 %

3) Utente non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta delle merci deperibili per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore o per avvio a riciclo dei rifiuti tramite terzi debitamente autorizzati, La riduzione verrà concessa nella misura del 10%, limitatamente alla parte variabile della tariffa;

4) Per il conferimento diretto di rifiuti assimilati presso gli impianti del gestore è prevista una riduzione nella misura massima del 20%. Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti conferiti direttamente agli impianti del gestore del servizio pubblico rispetto alla quantità di rifiuti prodotti calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa).

Sono previsti i seguenti scaglioni:

-al raggiungimento del 30% di X viene concessa una riduzione del 5%

-al raggiungimento del 50% di X viene concessa una riduzione del 10%

-al raggiungimento del 70% di X viene concessa una riduzione del 15%

-al raggiungimento del 90% di X viene concessa una riduzione del 20%

5) Ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il Comune applica un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione

La riduzione, applicata sulla parte variabile della tariffa, è concessa nella misura del 5%, al raggiungimento del 70 % di quantità di beni alimentari ceduti a titolo gratuito rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

Le riduzioni per le utenze non domestiche si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinarsi e concedersi nell'anno successivo all'anno di riferimento, previa presentazione della domanda, corredata dalla documentazione attestante l'effettivo conferimento all'avvio a recupero dei rifiuti assimilati o debita certificazione dei beni alimentari oggetto di donazione.

La domanda, con allegato le sopra citate documentazioni, dovrà essere inviata al Gestore, entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza.

Per l'anno 2018 la riduzione per ciascuna utenza sarà concessa sulla base di parametri oggettivi nonché sulla verifica che l'utente risulti in regola con i pagamenti. Tali riduzioni, se spettanti, saranno concesse in sede di bollettazione del saldo 2019.